



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato II

PISON

Revisione 02-ago-2018

Versione 2.03

N. prodotto INS00012-39

data di pubblicazione 02-ago-2018

R-8305.DPD MCW-5270

Sezione 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

PISON

Sinonimi

BILO 50 GR; GEOPYR 5 G; GEOTOX 5 C; THITAN GR 50; OMES 50 GR;

Sostanza/miscela pura

Miscela

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso Raccomandato

Insetticida

Usi sconsigliati

nessuna informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo del Fornitore

ADAMA Italia S.r.l.
Via Zanica, 19 - 24050 Grassobbio (Bergamo)
Tel: (+39) 035 328811
Fax: (+39) 035 328888

Per ulteriori informazioni, contattare

Indirizzo email

adamaitalia@adama.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di chiamata urgente

tel (24h) 0266101029 (CAV Niguarda Milano)
Emergency transport:
• tel (24h) centro CNIT 0382- 525005;
• fax (24h) 041-931983 centro CNIT

Sezione 2: IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Classificazione della sostanza o miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico

Categoria 1 - (H400)

Pericoloso per l'Ambiente Acquatico - Pericolo Cronico

Categoria 1 - (H410)

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo



avvertenza

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di prudenza

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto
 P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini
 P261 - Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol
 P262 - Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti
 P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito
 P501 - Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale vigente

Indicazioni di Pericolo Specifiche per l'UE

EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta
 EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

Aggiunta di frasi per PPP

SP1 - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade

2.3. Altri pericoli

nessuna informazione disponibile

Sezione 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Denominazione chimica	peso-%	N. CAS	Numero CE	Numero della sostanza	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Fattore M	Numero di registrazione REACH
Tiofosfato di O,O-dietile e o-3,5,6-tricloro-2-piridil e	4.0 - 6.0	2921-88-2	220-864-4	015-084-00-4	Acute Tox. 3 (H301) Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1 (H410)	10000	-
2-(2-Butossietossi)etanolo	2 - 4	112-34-5	203-961-6	603-096-00-8	Eye Irrit. 2 (H319)		-

Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16

Sezione 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Avvertenza generica

In caso di incidente o malessere, consultare immediatamente un medico (mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di dati di sicurezza, se possibile). Operatore del primo soccorso: Attenzione alla protezione personale.

Inalazione	Rimuovere all'aria fresca. Se la respirazione è irregolare o in arresto, effettuare la respirazione bocca a bocca. Chiamare un medico.
Contatto con la pelle	Lavare immediatamente con molta acqua e sapone e togliere tutti gli abiti contaminati e le scarpe. Consultare un medico, se necessario.
Contatto con gli occhi	Risciacquare immediatamente con abbondante acqua. Dopo il risciacquo iniziale, rimuovere le lenti a contatto e continuare a risciacquare per almeno 15 minuti. Tenere gli occhi bene aperti mentre si effettua lo sciacquo. Se il sintomo persiste, rivolgersi ad un medico.
Ingestione	Sciacquare la bocca. Bere molta acqua. Non indurre il vomito senza aver prima consultato il medico. Se il sintomo persiste, rivolgersi ad un medico.
Autoprotezione del primo soccorritore	Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi Nessuno noto

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nota per i medici Trattare sintomaticamente.

Sezione 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei

Utilizzare misure estinguenti appropriate alle circostanze locali e all'ambiente circostante.

Mezzi di Estinzione Non Idonei

nessuna informazione disponibile.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non è noto alcun pericolo specifico.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio indossare un apparecchio autorespiratore

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi

Sezione 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

Per chi interviene direttamente

Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo. Non far entrare nelle fognature, nel suolo o in qualsiasi corpo idrico. Impedire che il prodotto penetri negli scarichi. È necessario avvisare le autorità locali se non è possibile contenere perdite di una certa entità.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Prelevare meccanicamente, collocando il prodotto in appositi contenitori per lo smaltimento.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Altre informazioni

Vedere anche la sezione 8,13

Sezione 7: MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Utilizzare solo con un'adeguata ventilazione.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare il recipiente chiuso e in un luogo ben ventilato e asciutto.

7.3. Usi finali particolari

Misure di gestione del rischio (RMM)

Le informazioni necessarie sono contenute nella presente Scheda di Dati di Sicurezza dei Materiali.

Sezione 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Denominazione chimica	Unione Europea	Regno Unito	Francia	Spagna	Germania
Tiofosfato di O,O-dietile e o-3,5,6-tricloro-2-piridile 2921-88-2		STEL: 0.6 mg/m ³ TWA: 0.2 mg/m ³ Skin	TWA: 0.2 mg/m ³	S* TWA: 0.1 mg/m ³	TWA: 0.2 mg/m ³
2-(2-Butossietossi)etanolo 112-34-5	TWA: 10 ppm TWA: 67.5 mg/m ³	STEL: 15 ppm STEL: 101.2 mg/m ³ TWA: 10 ppm TWA: 67.5 mg/m ³	TWA: 10 ppm TWA: 67.5 mg/m ³ STEL: 15 ppm STEL: 101.2 mg/m ³	STEL: 15 ppm STEL: 101.2 mg/m ³ TWA: 10 ppm TWA: 67.5 mg/m ³	TWA: 10 ppm TWA: 67 mg/m ³ Ceiling / Peak: 15 ppm Ceiling / Peak: 100.5 mg/m ³
Denominazione chimica	Italia	Portogallo	Paesi Bassi	Finlandia	Danimarca
Tiofosfato di O,O-dietile e o-3,5,6-tricloro-2-piridile 2921-88-2		TWA: 0.1 mg/m ³		TWA: 0.2 mg/m ³ STEL: 0.6 mg/m ³ Skin	TWA: 0.2 mg/m ³ Skin
2-(2-Butossietossi)etanolo 112-34-5	TWA: 10 ppm TWA: 67.5 mg/m ³ STEL: 15 ppm STEL: 101.2 mg/m ³		Skin STEL: 100 mg/m ³ TWA: 50 mg/m ³	TWA: 10 ppm TWA: 68 mg/m ³	TWA: 10 ppm TWA: 68 mg/m ³
Denominazione chimica	Austria	Svizzera	Polonia	Norvegia	Irlanda
Tiofosfato di O,O-dietile e o-3,5,6-tricloro-2-piridile 2921-88-2	Skin STEL 0.4 mg/m ³ TWA: 0.2 mg/m ³	Skin TWA: 0.2 mg/m ³	NDSch: 0.6 mg/m ³ TWA: 0.2 mg/m ³ Skin	TWA: 0.2 mg/m ³ Skin STEL: 0.6 mg/m ³	TWA: 0.2 mg/m ³ STEL: 0.6 mg/m ³ Skin
2-(2-Butossietossi)etanolo 112-34-5	STEL 15 ppm STEL 101.2 mg/m ³ TWA: 10 ppm TWA: 67.5 mg/m ³	STEL: 15 ppm STEL: 101.2 mg/m ³ TWA: 10 ppm TWA: 67 mg/m ³	STEL: 100 mg/m ³ TWA: 67 mg/m ³	TWA: 10 ppm TWA: 68 mg/m ³ STEL: 20 ppm STEL: 102 mg/m ³	TWA: 10 ppm TWA: 67.5 mg/m ³ STEL: 15 ppm STEL: 101.2 mg/m ³

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici	Garantire una ventilazione adeguata, specialmente in aree ristrette.
Dispositivi di protezione individuale	
Protezione per occhi/viso	Occhiali di protezione ad aderenza perfetta.
Protezione delle mani	Guanti in plastica o gomma.
Protezione del corpo	Indumenti di protezione adeguati.
Protezione respiratoria	In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.
Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
Controlli dell'esposizione ambientale	È necessario avvisare le autorità locali se non è possibile contenere perdite di una certa entità. Non far entrare nelle fognature, nel suolo o in qualsiasi corpo idrico. Impedire che il prodotto penetri negli scarichi.

Sezione 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<u>Proprietà</u>	<u>Valori</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Aspetto			
Stato fisico	: granuli		
Colore	: marroncino		
Odore	: Leggero Odore		
Soglia di percezione dell'odore	: nessun dato disponibile		
pH	: 8.9 - 9.9	CIPAC MT 75.2	soluzione (1 %)
Punto di fusione/punto di congelamento °C	: nessun dato disponibile		
Punto di ebollizione/intervallo di ebollizione °C	: nessun dato disponibile		
Punto di Infiammabilità °C	: ---		Non applicabile
Velocità di Evaporazione	: Non applicabile		
Infiammabilità (solido, gas)	: Non facilmente infiammabile		
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	: nessun dato disponibile		
Pressione del vapore kPa	: nessun dato disponibile		
Densità del Vapore	: nessun dato disponibile		
Densità relativa	: ---		Non applicabile
Solubilità mg/l	: nessun dato disponibile		
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Log Pow	:		Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 12
Temperatura di autoaccensione °C	: nessun dato disponibile		
Temperatura di decomposizione °C	: nessun dato disponibile		
Viscosità cinematica mm²/s 40 °C	: ---		Non applicabile
Proprietà esplosive	: Non esplosivo		
Proprietà ossidanti	: nessun dato disponibile		

9.2. Altre informazioni

Peso specifico apparente g/ml	: 1.10	CIPAC MT 33	
Tensione superficiale mN/m	: ---		Non applicabile

Sezione 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

nessun dato disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno durante la normale trasformazione.

10.4. Condizioni da evitare

Calore, fiamme e scintille.

10.5. Materiali incompatibili

nessuna informazione disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno in condizioni di utilizzo normale.

Sezione 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

	<u>Valori</u>	<u>Specie</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
LD50 orale mg/kg	: > 2000	Ratti	OECD 401	
LD50 dermale mg/kg	: > 2000	Ratti	OECD 402	
Inalazione LC50 mg/l/4h	: ---			Non disponibile
Corrosione/irritazione della pelle	: Non irritante per la pelle	Conigli	OECD 404	
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	: non irritante per gli occhi	Conigli	OECD 405	
Sensibilizzazione delle vie respiratorie/cutanea	: Non sensibilizzante della pelle	Porcellino d'India	OECD 406	

Tossicità cronica

Mutagenicità sulle cellule germinali

Denominazione chimica
Tiofosfato di O,O-dietile e o-3,5,6-tricloro-2-piridile : Non classificato

cancerogenicità

Denominazione chimica
Tiofosfato di O,O-dietile e o-3,5,6-tricloro-2-piridile : Non cancerogeno

Tossicità per la riproduzione

Denominazione chimica
Tiofosfato di O,O-dietile e o-3,5,6-tricloro-2-piridile : non tossico per il sistema riproduttivo

STOT - esposizione singola

Denominazione chimica
Tiofosfato di O,O-dietile e o-3,5,6-tricloro-2-piridile : nessuna informazione disponibile

STOT - esposizione ripetuta

Denominazione chimica
Tiofosfato di O,O-dietile e o-3,5,6-tricloro-2-piridile : nessuna informazione disponibile

Pericolo in caso di aspirazione

Denominazione chimica

Tiofosfato di O,O-dietile e o-3,5,6-tricloro-2-piridile : nessuna informazione disponibile

Sezione 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Tossicità per l'Ambiente Acquatico:

Tossicità acuta	Valori	Specie	Metodo	Note
Pesci 96 ore LC50 mg/l	: 0.025	Rainbow trout	OECD 203	Agente attivo
Crostacei 48 ore EC50 mg/l	: 0.0001	Daphnia magna	USEPA 72.2	Agente attivo
Alghe EC50 a 72 ore mg/l	: 1.2	Selenastrum capricornutum	OECD 201	Agente attivo
Altre piante CE50 mg/l	: ---			Non disponibile

Tossicità terrestre

Uccelli LD50 orale mg/kg

Denominazione chimica

Tiofosfato di O,O-dietile e o-3,5,6-tricloro-2-piridile : 476

Api LD50 orale µg/bee

Denominazione chimica

Tiofosfato di O,O-dietile e o-3,5,6-tricloro-2-piridile : 0.25

12.2. Persistenza e degradabilità

Degradazione Abiotica	Valori	Metodo	Note
Acqua DT50 giorni			
Denominazione chimica			
Tiofosfato di O,O-dietile e o-3,5,6-tricloro-2-piridile	: 16 - 35		pH 7; 25 ° C

Suolo DT50 giorni

Denominazione chimica

Tiofosfato di O,O-dietile e o-3,5,6-tricloro-2-piridile : 13 - 22

Biodegradazione

Denominazione chimica

Tiofosfato di O,O-dietile e o-3,5,6-tricloro-2-piridile : Non facilmente biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Log Pow	Valori	Metodo	Note
Denominazione chimica			
Tiofosfato di O,O-dietile e o-3,5,6-tricloro-2-piridile	: 4.76	OECD 107	

Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Denominazione chimica

Tiofosfato di O,O-dietile e o-3,5,6-tricloro-2-piridile : 1374 Nessun potenziale di bioaccumulazione

12.4. Mobilità nel suolo

Adsorbimento/Desorbimento	Valori	Metodo	Note
Denominazione chimica Tiofosfato di O,O-dietile e o-3,5,6-tricloro-2-piridile	: 2785 - 31000	OECD 106	Koc

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

I componenti nella presente formulazione non soddisfano i criteri di classificazione come PBT o vPvB

12.6. Altri effetti avversi

nessuna informazione disponibile.

Sezione 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti derivanti da residui/prodotti inutilizzati	Lo smaltimento deve avvenire in conformità alle leggi e alle normative regionali, nazionali e locali applicabili.
Imballaggio contaminato	Uno smaltimento o un riutilizzo improprio di questo contenitore può essere pericoloso e illegale.
Altre informazioni	I codici rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per cui il prodotto è stato impiegato.

Sezione 14: INFORMAZIONI PER IL TRASPORTO

IMDG:

14.1 N. ID/ONU *	3077
14.2 Designazione Ufficiale di Trasporto	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (Clorpirifos)
14.3 Classe di pericolo	9
14.4 Gruppo d'imballaggio (PG)	III
14.5 Inquinante marino	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	

RID/ADR

14.1 N. ID/ONU *	3077
14.2 Designazione Ufficiale di Trasporto	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (Clorpirifos)
14.3 Classe di pericolo	9
14.4 Gruppo d'imballaggio (PG)	III
14.5 Pericolo per l'ambiente	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
14.7 Codice restrizione tunnel	-

ICAO (via aerea)

14.1 N. ID/ONU *	3077
14.2 Designazione Ufficiale di Trasporto	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (Clorpirifos)
14.3 Classe di pericolo	9
14.4 Gruppo d'imballaggio (PG)	III
14.5 Pericolo per l'ambiente	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
14.7 Trasporto di rinfuse secondo	Non applicabile

l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC



Nota: UN3077 & UN3082 - Questi prodotti possono essere trasportati come merci non pericolose in base alle disposizioni speciali dell' IMDG Codice 2.10.2.7, ADR SP 375 e A197 ICAO/IATA quando confezionate in imballaggi semplici o combinati fino a 5 litri per i liquidi o 5 kg o meno per i solidi.

Sezione 15: INFORMAZIONI LEGALI

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione di sicurezza chimica ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 non è richiesta. È stata effettuata una valutazione dei rischi in conformità alla direttiva (CE) N. 91/414 o al regolamento (CE) N. 1107/2009.

Sezione 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo integrale di Dichiarazioni-H di cui alle sezioni 2 e 3

H301 - Tossico se ingerito
H319 - Provoca grave irritazione oculare
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Elenco degli acronimi

ADR - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada
ADN - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
CAS Number - numero del Chemical Abstracts Service (CAS)
EC Number - Numero CE: Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)
EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS - Lista europea delle sostanze chimiche notificate
IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei
ICAO-TI - Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea
IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
LC50 - CL50: Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LD50 - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)
OECD - OCDE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia
STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio
vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

La scheda di dati di sicurezza dei materiali è conforme ai requisiti della Normativa (CE) n. 1907/2006

Nota sulla revisione Changes made to the last version are labeled with this sign ***.

Dichiarazione di non responsabilità

Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza

**SEGUE SDS PRODOTTO
COMMERCIALIZZABIL
E FINO AL 30/01/2019
E UTILIZZABILE
FINO AL 30/07/2019**



ADAMA

ADAMA Italia S.r.l.

PSN001 – PISON

Revisione n. 1

Data revisione 16/11/2016

Stampata il 16/11/2016

Pagina n. 1/11

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: PSN001
Denominazione: PISON
Nome chimico e sinonimi: Clorpirifos etile. BILO 50 GR, GEOPYR 5 G, GEOTOX 5 C, THITAN GR 50, OMES 50 GR, ZELIG GR 50.

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Insetticida per uso agricolo.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: ADAMA Italia S.r.l.
Indirizzo: Via Zanica, 19
Località e Stato: 24050 Grassobbio (BG) Italia
tel. +39 035 328 811
fax +39 035 328 888

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: adamaitalia@adama.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:
Tel (24h) 0266101029 (CAV Niguarda Milano)
•
Tel (24h) centro CNIT 0382- 525005;
•
Fax (24h) 041-931983 centro CNIT

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica,
categoria 1

H410

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.



ADAMA

ADAMA Italia S.r.l.

PSN001 – PISON

Revisione n. 1

Data revisione 16/11/2016

Stampata il 16/11/2016

Pagina n. 2/11

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza:

P261 Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P262 Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
P309+P311+P101 IN CASO di esposizione o di malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .
In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Contiene: CLORPIRIFOS (ISO)

2.3. Altri pericoli.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

3.2. Miscele.

Contiene:

Identificazione.	Conc. %.	Classificazione 1272/2008 (CLP).
CLORPIRIFOS (ISO)		
CAS. 2921-88-2	5 - 9	Acute Tox. 3 H301, Aquatic Acute 1 H400, Aquatic Chronic 1 H410
CE. 220-864-4		
INDEX. -		

Nota: Valore superiore del range escluso.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.



ADAMA

ADAMA Italia S.r.l.

PSN001 – PISON

Revisione n. 1

Data revisione 16/11/2016

Stampata il 16/11/2016

Pagina n. 3/11

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 5. Misure antincendio.

5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).



ADAMA

ADAMA Italia S.r.l.

PSN001 – PISON

Revisione n. 1

Data revisione 16/11/2016

Stampata il 16/11/2016

Pagina n. 4/11

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. Evitare di respirare vapori/nebbie/gas. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Raccogliere con mezzi meccanici antiscintilla il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il ricupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.



ADAMA

ADAMA Italia S.r.l.

PSN001 – PISON

Revisione n. 1

Data revisione 16/11/2016

Stampata il 16/11/2016

Pagina n. 5/11

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

8.1. Parametri di controllo.

TLV della miscela solventi: 0 mg/m³.

8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

PROTEZIONE DELLE MANI

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico	Granulare	
Colore	marrone	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva.	Non disponibile.	
pH.	9-10	[CIPAC MT-75.3]
Punto di fusione o di congelamento.	Non disponibile.	
Punto di ebollizione iniziale.	Non disponibile.	
Intervallo di ebollizione.	Non disponibile.	
Punto di infiammabilità.	Non disponibile.	
Tasso di evaporazione	Non disponibile.	
Infiammabilità di solidi e gas	non infiammabile	[EEC A10]



ADAMA

ADAMA Italia S.r.l.

PSN001 – PISON

Revisione n. 1

Data revisione 16/11/2016

Stampata il 16/11/2016

Pagina n. 6/11

Limite inferiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite superiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite inferiore esplosività.	Non disponibile.
Limite superiore esplosività.	Non disponibile.
Tensione di vapore.	Non disponibile.
Densità Vapori	Non disponibile.
Densità relativa.	1,100 ± 0,004
Solubilità	Idrodispersibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione.	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione.	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

[CIPAC MT-33]

9.2. Altre informazioni.

VOC (Direttiva 2010/75/CE) :	0
VOC (carbonio volatile) :	0

Granulometria

La distribuzione delle dimensioni dei granuli è caratterizzata dai seguenti valori (CIPAC MT-170):

250 µm (10%)
1000 µm (90%)

Resistenza al degradamento o abrasione dei granuli
99,37% minimo (CIPAC MT-178).

Contenuto in polvere

Essenzialmente privo di polvere (CIPAC MT-171).

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare.

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.



ADAMA

ADAMA Italia S.r.l.

PSN001 – PISON

Revisione n. 1

Data revisione 16/11/2016

Stampata il 16/11/2016

Pagina n. 7/11

10.5. Materiali incompatibili.

Informazioni non disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

Tossicità acuta

DL50 (orale, ratto) >2000 mg/kg

DL50 (cutanea, ratto): >2000 mg/kg

Irritazione (coniglio): non irritante a livello oculare e cutaneo.

sensibilizzazione: non sensibilizzante.

CLOPPIRIFOS (ISO)

LD50 (Orale) < 195 mg/kg Ratto

LD50 (Cutanea) < 2000 mg/kg Ratto

LC50 (Inalazione) > 1 mg/l/4h Ratto

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità.

CLOPPIRIFOS (ISO)

LC50 - Pesci. < 520 mg/l/96h

EC50 - Crostacei. 0,000014 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche. 1,2 mg/l/72h

12.2. Persistenza e degradabilità.

CLOPPIRIFOS (ISO)

NON Rapidamente Biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

CLOPPIRIFOS (ISO)

Coefficiente di ripartizione:
n-ottanolo/acqua. 4,7 (@ 20 °C, pH = 7)



ADAMA

ADAMA Italia S.r.l.

PSN001 – PISON

Revisione n. 1

Data revisione 16/11/2016

Stampata il 16/11/2016

Pagina n. 8/11

12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

14.1. Numero ONU.

ADR / RID, IMDG, 3077
IATA:

14.2. Nome di spedizione dell'ONU.

ADR / RID: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (CLORPIRIFOS) IN MISCELA
IMDG: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (CHLORPYRIFOS) MIXTURE
IATA: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (CHLORPYRIFOS) MIXTURE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.

ADR / RID: Classe: 9 Etichetta: 9

IMDG: Classe: 9 Etichetta: 9

IATA: Classe: 9 Etichetta: 9





ADAMA

ADAMA Italia S.r.l.

PSN001 – PISON

Revisione n. 1

Data revisione 16/11/2016

Stampata il 16/11/2016

Pagina n. 9/11

14.4. Gruppo d'imballaggio.

ADR / RID, IMDG, III
IATA:

14.5. Pericoli per l'ambiente.

ADR / RID: Pericoloso per
l'Ambiente.
IMDG: Marine Pollutant.
IATA: Pericoloso per
l'Ambiente.



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

ADR / RID:	HIN - Kemler: 90	Quantità Limitate: 5 kg	Codice di restrizione in galleria: (E)
	Disposizione Speciale: -		
IMDG:	EMS: F-A, S-F	Quantità Limitate: 5 kg	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 400 Kg	Istruzioni Imballo: 956
	Pass.:	Quantità massima: 400 Kg	Istruzioni Imballo: 956
	Istruzioni particolari:	A97, A158, A179, A197	

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.

Informazione non pertinente.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso. 9i

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Nessuna.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.



ADAMA

ADAMA Italia S.r.l.

PSN001 – PISON

Revisione n. 1

Data revisione 16/11/2016

Stampata il 16/11/2016

Pagina n. 10/11

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

Informazioni non disponibili.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo



ADAMA

ADAMA Italia S.r.l.

PSN001 – PISON

Revisione n. 1

Data revisione 16/11/2016

Stampata il 16/11/2016

Pagina n. 11/11

- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.